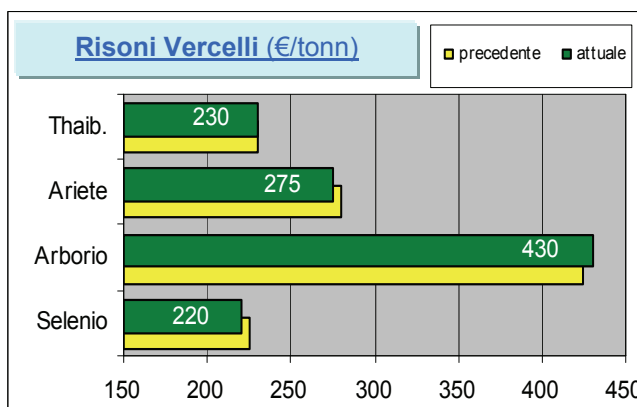
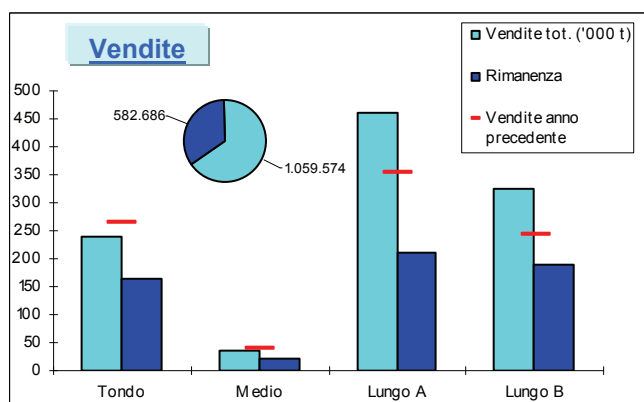




## Mercati italiani



### Il commento della settimana

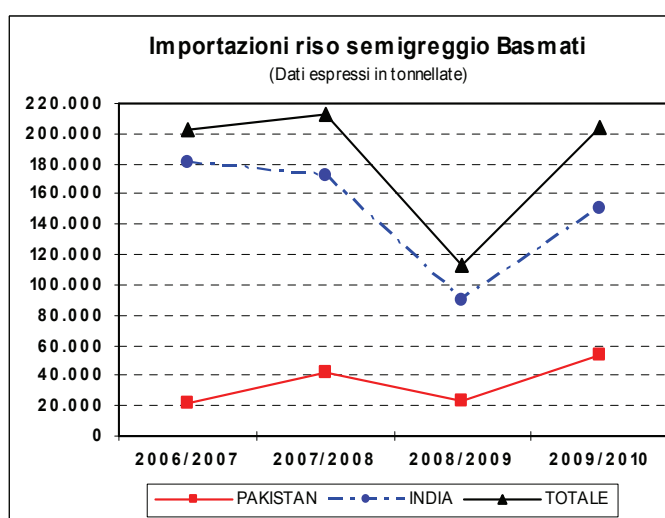
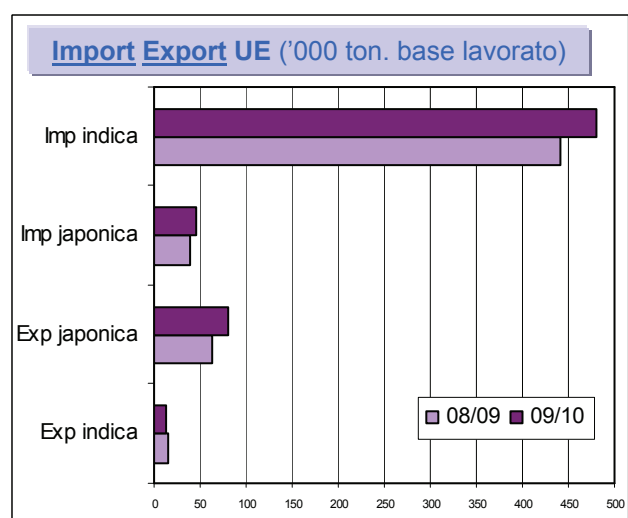
Il volume di vendita dei produttori di questa settimana ha riguardato 30.970 tonnellate di risone, di cui 14.625 di Lunghi A, 8.405 di Tondi, 6.582 di Lunghi B e 1.358 di Medi.

Dall'inizio della campagna sono state vendute 1.059.574 tonnellate, corrispondenti al 64,5% della disponibilità vendibile.

Rispetto alla scorsa campagna le vendite sono superiori di 161.342 tonnellate (+18%), mentre risultano inferiori di 136.304 tonnellate se confrontate con il dato di due anni fa (-11,3%).

Presso la Borsa Merci di Vercelli si registra la diminuzione di €5 delle quotazioni relative al Selenio e all'Ariete e l'aumento di €5 della quotazione dell'Arborio.

## Mercati europei



### Il commento della settimana

Con le 16.426 tonnellate richieste nell'ultima settimana il totale delle importazioni della campagna si è attestato a 527.082 tonnellate, base lavorato, facendo registrare un aumento di 47.060 tonnellate (+9,8%) rispetto alla campagna precedente.

Le importazioni di riso lavorato risultano in aumento del 24,3% (+47.688 tonnellate), mentre le importazioni di riso semigreggio risultano stabili, supportate dall'aumento dell'80,4% del dato relativo al riso semigreggio Basmati.

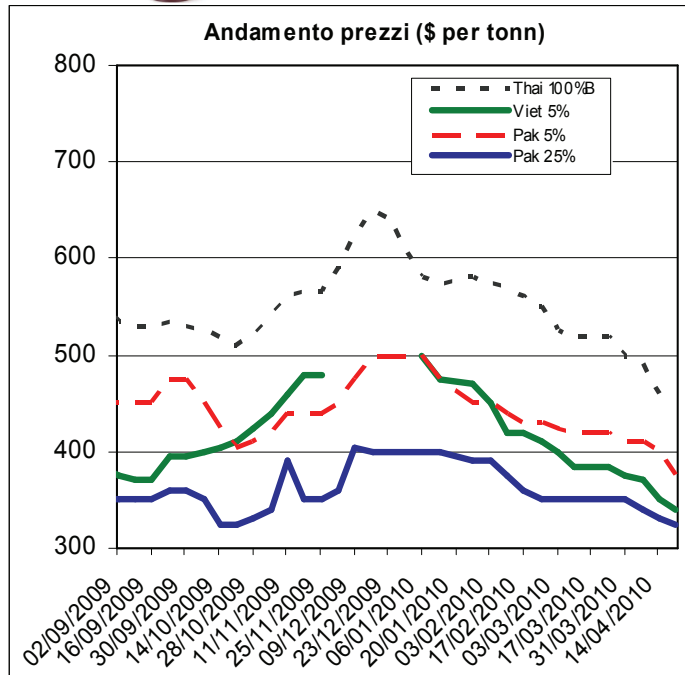
Per quanto riguarda l'export, gli operatori hanno richiesto titoli per 2.517 tonnellate, portando il totale della campagna a 93.852 tonnellate, base lavorato, a fronte delle 79.285 tonnellate della scorsa campagna; ne consegue un aumento delle esportazioni pari a 14.567 tonnellate (+18,3%).

# Mercati internazionali



## Principali quotazioni FOB del riso lavorato

Tasso di cambio 1 € = \$1,3486		
Mercati asiatici	\$/t	€/t
Thai 100%B	450	334
Vietnam 5%	340	252
Pakistan 5%	375	278
Pakistan 25%	325	241
India Basmati trad.	2.000	1.483
Altri mercati	\$/t	€/t
Uruguay 5%	530	393
Argentina 5%	530	393
USA LG 2/4%	480	356
California MG 1/4%	650	482
Egitto 101 6%	675	501



**Prezzi** Risultano in calo le quotazioni relative al Thai 100% grado B (-\$10), al Vietnam 5% (-\$10), al Pakistan 5% (-\$25), al Pakistan 25% (-\$5) e all'USA LG 2/4% (-\$10). A seguito dei cali registrati nelle ultime settimane, le quotazioni riportate nel grafico hanno toccato il livello minimo della campagna.

**Mondo** Gli analisti ritengono che l'Iraq acquisterà 90.000 tonnellate di riso lavorato dal Vietnam e 60.000 tonnellate dalla Thailandia.

**Thailandia** L'unica novità di rilievo è rappresentata dall'annuncio delle Filippine relativo all'intenzione di acquistare dalla Thailandia un volume di 367.000 tonnellate di riso lavorato all'anno fino al 2014.

**Vietnam** I Paesi dell'Africa Occidentale hanno rallentato l'attività di acquisto del prodotto vietnamita nella speranza di ulteriori cali di prezzo. Dal 1° al 9 aprile gli operatori vietnamiti hanno effettuato esportazioni per 135.806 tonnellate, portando il totale del 2010 a 1.427.700 tonnellate.

**India** Nel corso dell'attuale campagna, la Food Cooperation of India (FCI) ha stoccato per conto del governo 25,85 milioni di tonnellate di prodotto, circa il 3% in meno rispetto alla campagna precedente; questo volume corrisponde ad un terzo del consumo interno indiano.

**USA** Le semine sono state quasi completate in Texas e in Louisiana. Si registrano importanti esportazioni verso Venezuela (28.900 tonnellate) e Turchia (23.400 tonnellate).

## Sicurezza alimentare

### Rapid Alert System (Fonte: EFSA)

Nessuna segnalazione relativa al riso.

## Varie

### Ogm, Galan: la ricerca va sempre e comunque incoraggiata (Fonte: Mipaaf)

Il nuovo Ministro dell'Agricoltura, Giancarlo Galan, che in questi giorni si è insediato al Ministero di Via XX Settembre in sostituzione di Luca Zaia, precisa la sua posizione relativamente alla questione OGM. "Vorrei ribadire ancora una volta la mia posizione sulla delicata questione degli Organismi Geneticamente Modificati. Comprendo che la curiosità dei media e del mondo agricolo si sia soffermata, in questi giorni di cambio al Ministero, soprattutto su questo punto, che è indiscutibilmente centrale per il futuro dell'agricoltura italiana."

Così il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali Giancarlo Galan torna sulla questione degli OGM.

"Procediamo con ordine: sono entrato a far parte di un Governo che su questa questione ha già preso una serie di decisioni, l'ultima è il decreto interministeriale di stop alla coltivazione di un mais Ogm. Non intendo - continua il Ministro Galan - per coerenza e lealtà, mettere in discussione questa posizione. Detto questo, la ricerca è un'altra cosa e va sempre e comunque incoraggiata. Per un sistema paese il gap peggiore è quello della conoscenza, quindi su questo punto resterò coerente alle mie posizioni di sempre: sì alla ricerca e all'innovazione".

### LLRice 601: l'Unione Europea abroga la Decisione del 2006 (Fonte: Reuters)

Nel corso del Comitato Permanente della catena Alimentare del 19 aprile è stata proposta ed adottata una Decisione che abroga la decisione 2006/601/EC concernente le misure di emergenza da adottare per le importazioni di riso in provenienza dagli Stati Uniti. I rappresentanti della Commissione hanno dichiarato che la decisione è una conseguenza delle misure di monitoraggio messe in opera dalla U.S. Rice Federation che dimostrano che il raccolto 2009 è esente da contaminazione. Non è ancora nota la data di applicazione della Decisione.

### Ciolos: «La Pac è indispensabile» (Fonte: Agrisole)

Il commissario all'Agricoltura, Dacian Ciolos, aprendo le consultazioni sul futuro della Pac ha ribadito al Parlamento UE che la Pac è «indispensabile e lo sarà per lungo tempo».

### Crescono i costi di produzione in Arkansas (Fonte: Delta Farm Press)

Gli agricoltori dell'Arkansas dovranno sostenere maggiori costi di produzione per cotone, riso e soia mentre, secondo le stime del Dipartimento Agricolo dell'Università dell'Arkansas, sarebbero in calo i costi riferiti a grano, sorgo e mais. Secondo gli analisti americani, i costi dei fertilizzanti si prospettano stabili nel 2010 ma sono attesi rialzi nei costi del carburante.